

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Direzione Operativa Municipi - Ambito 3

OGGETTO

Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Sadile Consiglia - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)

PREMESSE

- la determinazione dirigenziale n. 154 del 26.7.2016 della Direzione Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino avente per oggetto "Realizzazione di iniziative e manifestazioni aggregative, educative, culturali, ricreative e sportive, a carattere territoriale - prime procedure per il riconoscimento di contributi ad iniziative di terzi e per l'affidamento di iniziative municipali";
- la determinazione dirigenziale n. 5693 del 11.07.2025 avente per oggetto: "Approvazione della spesa per la realizzazione di attività promozionali in ambito culturale, sportivo, ricreativo ed educativo nel Municipio 1 per l'importo di € 60.000,00. = (I.V.A. inclusa) - anno 2026";
- la deliberazione n. 44 del 18.03.2025 della Giunta di Municipio 1 avente per oggetto: "Linee di indirizzo per la realizzazione di iniziative per la formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1. Immediatamente eseguibile
- la deliberazione n. 97 dell'08.07.2025 della Giunta di Municipio 1 avente per oggetto: "Linee di indirizzo relative alla realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti o minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° settembre 2025 e il 6 gennaio 2026. Immediatamente eseguibile.";
- la determinazione dirigenziale n. 2551 del 31/03/2026 con cui è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 - il dott. Giuseppe Donnici, responsabile dell'Unità Coordinamento Municipio 1;

CONSIDERATO CHE

- la Giunta di Municipio 1, con deliberazione n. 44 del 18.03.2025 ha approvato le linee di indirizzo relative all'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di attività volte alla formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1;
- la Giunta di Municipio 1, con deliberazione n. 97 del 08.07.2025, ha approvato le linee di indirizzo relative all'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di attività volte al miglioramento della condizione di vita, all'inclusione sociale e al benessere psicosociale delle persone (adulti o minori) che vivono in condizioni di disagio sociale e marginalità nel Municipio 1, nonché specifici interventi volti a favorire la promozione dei diritti sociali delle persone presenti nella Casa Circondariale;
- contestualmente ha disposto l'applicazione delle suddette linee di indirizzo agli anni successivi 2026 e 2027, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio e la disponibilità dei soggetti coinvolti e salvo espressa eventuale modifica;
- in esecuzione di tali deliberazioni, si intende procedere perciò all'individuazione di soggetti cui affidare il servizio di organizzazione e realizzazione delle suddette attività, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027;

RILEVATO CHE

è necessario procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico relativo all'individuazione dei suddetti soggetti;

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 18 dicembre 2025 avente oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 15 gennaio 2026 avente oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il Decreto Legislativo n. 36/2023;

DETERMINA

1. di dare esecuzione alle deliberazioni della Giunta di Municipio 1 n. 44 e 97/2025 relative alla realizzazione di attività volte alla formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1, nonché di attività volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027, approvando lo schema dell'avviso pubblico (e relativi allegati), parti integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è esecutiva dall'attribuzione di registro unico dell'Ente.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)
Isabella Menichini (Dirigente Adottante)



AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORMAZIONE DI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE MARGINALITÀ SOCIALI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 - ANNO 2026 E DELL’ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO DELLE PERSONE (ADULTI E MINORI) IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E/O MARGINALITÀ, ATTRAVERSO PROGETTI DA SVOLGERE NEL MUNICIPIO 1 TRA IL 1° LUGLIO 2026 E IL 6 GENNAIO 2027.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: LUNEDI' 8 GIUGNO 2026 ORE 12:00.

Il Comune di Milano, Direzione Servizi Civici e Municipi, Area Municipi – Ambito di Coordinamento 3, con sede in Via Dogana, 2 - 20123 Milano, viste la deliberazioni della Giunta di Municipio 1 n. 44 del 18 marzo 2025 e n.97 dell'8 luglio 2025,

CON IL PRESENTE AVVISO

intende procedere all'individuazione di soggetti cui affidare la realizzazione di iniziative per la formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 e l'organizzazione e realizzazione di un programma di iniziative volte al miglioramento della condizione di vita, all'inclusione sociale e al benessere psicosociale delle persone (adulti o minori) che vivono in condizioni di disagio sociale e marginalità nel Municipio 1, nonché indirizzare specifici interventi volti a favorire la promozione dei diritti sociali delle persone presenti nella Casa Circondariale di San Vittore.

Art. 1 – Finalità

Il Municipio 1 si propone di sostenere azioni di supporto e di sviluppo del sistema integrato di progetti e attività finalizzate a migliorare le condizioni di vita delle persone in condizioni di gravi marginalità, in stretto raccordo con le Associazioni, Cooperative e altri soggetti operanti in questo campo di intervento, attraverso i seguenti filoni di intervento:

1. sostegno e rafforzamento all'impegno della Rete Centro Povertà, attraverso progetti per la formazione dei volontari da coinvolgere nel sistema degli interventi attivati dalle Associazioni facenti parte della suddetta Rete, così da poter ampliare e qualificare la platea dei volontari in soccorso di coloro che versano in condizioni di gravi marginalità.
2. attività di sostegno verso le persone che si trovano in stato di vulnerabilità e disagio nel Municipio stesso, attraverso la promozione di servizi innovativi e integrati volti al contrasto della marginalità sociale, favorendo percorsi di inclusione e autonomia delle persone. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: persone senza fissa dimora, famiglie monogenitoriali in stato di bisogno, anziani in condizioni di fragilità e disagio socio-economico, minori e adulti che vivano situazioni di esclusione sociale.
3. progetti di inclusione sociale e accesso ai diritti delle persone detenute presso la Casa Circondariale di San Vittore nell'ottica del loro reinserimento nel tessuto sociale agevolato dalla sua collocazione nel Centro Storico: la raggiungibilità della stessa (anche da parte dei parenti) infatti può costituire un elemento di integrazione nella comunità cittadina.

Art. 2 – Oggetto

Le attività da realizzare sono suddivise in tre ambiti tematici come di seguito indicati:

AMBITO 1

FORMAZIONE MARGINALITA'

Il corso di formazione per i volontari operanti in ambito di marginalità dovrà essere articolato in non meno di 8 incontri, coinvolgendo un cospicuo numero di persone, così da poter ampliare e qualificare la platea dei volontari in soccorso di coloro che versano in condizioni di gravi marginalità, allo scopo di:

- a) favorire la conoscenza di volontari e operatori degli enti della Rete Centro Povertà, delle risorse e opportunità del territorio per le persone in grave marginalità;
- b) stimolare la creazione di relazioni di supporto e promozione tra le persone senza dimora e i volontari e i cittadini che portano aiuti in strada,
- c) promuovere il coordinamento territoriale e operativo degli interventi agiti dalle diverse realtà;
- d) aumentare il numero dei volontari e rimotivare i volontari storici;

Il Corso di formazione dovrà essere gratuito per i partecipanti e tarato sulle specifiche necessità del Municipio nell'ambito della grave marginalità che riguarda la homelessness e il disagio sociale estremo nelle tante sfaccettature che assume: dall'approccio ai grandi anziani in difficoltà, ai giovani, alle persone con dipendenze da alcool, droghe e gioco, alle persone con problemi psichici;

Il Corso dovrà svolgersi entro il mese di novembre 2026, ovvero prima che partano le attività del Piano Freddo, in un luogo individuato dal soggetto affidatario, in qualità di capofila del sistema di associazioni facenti parte della Rete della povertà, che sia facilmente accessibile da parte dei soggetti che intendono partecipare.

AMBITO 2

SOSTEGNO ALLA MARGINALITA' TERRITORIO MUNICIPIO 1

Le azioni devono essere rivolte a persone in condizione di disagio socio- economico, marginalità ed esclusione sociale, attraverso la promozione di servizi innovativi e integrati che possano mitigare il grave stato di disagi marginalità, favorire la maggior protezione di queste persone e l'accompagnamento verso percorsi di inclusione e autonomia. A titolo esemplificativo gli interventi di cui trattasi possono consistere nell'offerta di sportelli di recupero e orientamento al lavoro e ai servizi del territorio, supporto concreto per le più basilari esigenze quotidiane, organizzazione di eventi inclusivi di vario genere sportivo, culturale, aggregativo.

AMBITO 3

SOSTEGNO ALLA MARGINALITA' CASA CIRCONDARIALE DI SAN VITTORE

Il Municipio 1 intende dare attuazione all'Accordo di collaborazione tra il Municipio 1 e la Casa Circondariale San Vittore per la valorizzazione della cultura dell'accoglienza e del riscatto sociale delle persone detenute a rischio di marginalità sociale, sostenendo l'opera di associazioni all'interno del carcere cui affidare la realizzazione di iniziative come di seguito indicate:

- a. azioni finalizzate all'acquisizione di conoscenze e capacità che possano essere utilizzate dai beneficiari degli interventi, sia in attività all'interno della struttura che nella loro vita futura, al termine dell'esecuzione della pena;
- b. progetti e servizi di supporto, in collaborazione con operatori specializzati, per i detenuti con problemi di dipendenza, nonché avvio di campagne di prevenzione rispetto a tali problematiche con particolare attenzione ai giovani adulti presenti nella struttura.

Sono in ogni caso escluse attività riguardanti propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa, nonché contenuti di dubbia moralità, formalmente o sostanzialmente espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesivi o offensivi della dignità umana.

Art. 3 - Riserve e disposizioni generali

Il Municipio 1 si riserva di revocare il presente avviso per sopraggiunti motivi di pubblico interesse nonché di sospendere, interrompere o modificare la presente procedura di selezione senza che per questo gli interessati possano avanzare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa a titolo risarcitorio o indennitario.

La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Municipio 1 in ordine all'affidamento dell'iniziativa sino alla comunicazione dell'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria.

Il rilascio di dichiarazioni non veritiere, la formazione o l'utilizzo di atti falsi, nonché l'esibizione di documenti contenenti dati non più rispondenti a verità comporteranno la revoca dell'eventuale affidamento, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nell'eventualità in cui i soggetti di cui all'art. 6 intendano partecipare per più ambiti, è necessaria la presentazione della relativa domanda per ciascun ambito, secondo le modalità ed entro il termine di cui all'art.8.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, integrare parti o porzioni del progetto, in accordo con il soggetto proponente.

Art. 4 - Obblighi a carico del soggetto organizzatore e realizzatore

Sono a carico del soggetto organizzatore tutti gli adempimenti e le responsabilità connessi alla realizzazione delle attività. Nella realizzazione dell'allestimento tecnico si dovranno prevedere mezzi, strutture e metodologie di montaggio minimamente invasive e rispettose del contesto nel quale si svolgeranno le attività. Tutte le attrezzature e i materiali dovranno essere a norma di legge.

Pertanto il soggetto organizzatore dovrà:

1. ottenere tutte le licenze, i permessi, le autorizzazioni, i nulla osta e le coperture assicurative eventualmente necessari alla realizzazione del progetto in tutte le sue azioni/fasi, assumere a proprio carico tutti gli interventi necessari a salvaguardia della sicurezza, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità verso persone o cose.

Art. 5 - Periodo di svolgimento

Tutte le attività dovranno svolgersi dal 1° luglio 2026 al 6 gennaio 2027.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare

Per ciascun ambito possono presentare proposte i seguenti soggetti regolarmente costituiti in possesso dei requisiti di ordine generale per essere affidatari di contratti pubblici previsti dalla normativa vigente e che abbiano esperienza documentabile almeno biennale nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia, che operano nel Municipio 1:

gli enti iscritti nel Registro del Terzo Settore e i soggetti senza scopo di lucro, quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, costituiti per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e gli altri enti senza scopo di lucro.

Per l'Ambito 1 possono presentare proposte unicamente i soggetti che aderiscono alla Rete Povertà essendo in possesso di un know-how specifico.

Per l'Ambito 2 – stanti le motivate ragioni di sicurezza - possono presentare proposte unicamente gli enti privati accreditati che operano all'interno o collaborano con la Casa Circondariale di San Vittore.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o incoerenti con gli interessi pubblici e con le finalità del presente bando;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto del progetto.

Art. 7 - Dotazione finanziaria

L'ammontare complessivo delle risorse in dotazione è pari ad € 20.000,00, ripartito indicativamente per ciascun ambito come segue, fatte salve eventuali successive rimodulazioni disciplinate al successivo art. 8:

1. AMBITO 1 importo complessivo € 5.000,00
2. AMBITO 2 importo complessivo € 9.000,00 - importo max per progetto € 3.000,00
3. AMBITO 3 importo complessivo € 6.000,00 - importo max per progetto € 3.000,00

L'importo è da considerarsi I.V.A. inclusa, se dovuta.

In caso di mancata individuazione di affidatari in uno degli ambiti, si procederà secondo le previsioni della normativa vigente in materia di contratti pubblici, ovvero ad aumentare la disponibilità economica degli altri ambiti.

Il corrispettivo sarà erogato a conclusione delle attività, dietro presentazione di fattura elettronica/nota di debito (non verranno quindi accettate le ricevute di pagamento) e accompagnata da una relazione dettagliata, accompagnata da materiale comprovante l'effettiva realizzazione delle attività/iniziativa previste nella proposta selezionata dall'amministrazione, a riscontro quindi della corrispondenza tra quanto offerto e quanto realizzato e i risultati ottenuti: raggiungimento degli obiettivi previsti, numero dei partecipanti e quant'altro utile ad una corretta ed effettiva valutazione.

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 6 dovranno presentare la domanda di partecipazione **con** la seguente documentazione:

- a) domanda munita di marca da bollo da € 16,00 (salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa), compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante o da un suo procuratore investito di idonei poteri (**allegato 1**); l'omessa compilazione e/o sottoscrizione e/o presentazione della domanda determina l'automatica esclusione dalla partecipazione per inosservanza di un onere di legge;
- b) copia fotostatica del documento d'identità del soggetto firmatario (solo in caso di firma autografa);
- c) autocertificazione relativa all'attività del soggetto proponente (**allegato 2**);
- d) patto d'integrità (**allegato 3**);
- e) relazione di presentazione del soggetto proponente, con illustrazione anche dell'esperienza pluriennale maturata in attività analoghe, per tipologia e materia, a quelle oggetto del presente avviso pubblico (massimo n. 3 facciate formato A4);
- f) proposta progettuale, accompagnata dalla relazione descrittiva della/delle attività da svolgere, dal calendario e dai destinatari e sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante o da un suo procuratore investito di idonei poteri (massimo n. 5 facciate formato A4);
- g) proposta di budget corredata dal dettaglio delle spese con indicazione dell'imponibile e dell'aliquota I.V.A., se dovuta, oppure, in caso di esenzione, specificazione della normativa di riferimento (**allegato 4**);
- h) piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e diffusione di materiale cartaceo e utilizzo di siti e social.

Ogni proposta dovrà contenere una descrizione analitica del progetto e dei programmi, delle modalità di realizzazione, dei tempi e delle fasi di sviluppo, oltre al piano economico con la specifica dei costi previsti che devono risultare coerenti con la reale fattibilità degli interventi previsti.

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere trasmessa – completa in ogni sua parte e corredata di tutta la documentazione

ENTRO LE ORE 12:00 DI LUNEDI' 8 GIUGNO 2026

secondo una delle seguenti modalità:

- **preferibilmente** via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata municipio1@pec.comune.milano.it indicando come oggetto **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO MARGINALITÀ MUNICIPIO 1"**;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo, Via Dogana, 2 – in plico chiuso e sigillato, contrassegnato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO MARGINALITÀ MUNICIPIO 1"**, solo ed esclusivamente **su appuntamento**, contattando i seguenti numeri telefonici: 02.884.66377 – 345-6039053, dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, a mezzo posta elettronica certificata o mediante consegna a mano, è quello sopra indicato. Fa fede rispettivamente la data di invio certificata dalla piattaforma di gestione della pec (come noto, il sistema di posta elettronica certificata non consente di ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria, per il buon esito dell'invio occorre quindi disporre di un proprio indirizzo pec) e l'orario posto sulla ricevuta dal Protocollo all'atto del ricevimento della domanda.

Le domande presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto e/o attraverso altre modalità (compreso l'invio a caselle di posta diverse dalla PEC sopra indicata) saranno ritenute irricevibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 9 - Procedura e criteri di assegnazione

La procedura selettiva verrà così condotta:

- la ricevibilità delle domande (vale a dire l'osservanza del termine perentorio fissato per la loro presentazione) e la loro ammissione alla fase successiva di valutazione tecnica verranno accertate dagli Uffici del Municipio 1 che, in caso di dubbi/incompletezza della sola documentazione amministrativa (quindi non dei progetti presentati) procederà a inviare richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, facendo applicazione della normativa relativa al soccorso istruttorio in materia di gare per l'aggiudicazione degli appalti pubblici;
- all'esito positivo dell'istruttoria preliminare amministrativa un Gruppo tecnico, appositamente costituito presso il Municipio 1, valuterà nel merito le proposte presentate anche sotto il profilo della coerenza con lo scopo statutario per quanto attiene il contenuto tecnico, attribuendo un punteggio fino a un massimo di 100 punti, alla luce dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO SINO A 100 PUNTI		
CRITERI	SPECIFICHE	PUNTEGGIO MAX
Qualità complessiva del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coerenza con le finalità e gli ambiti previsti dall'Avviso pubblico e capacità di realizzazione delle stesse <ul style="list-style-type: none"> • completezza ed esaustività dei contenuti della proposta • accuratezza nella presentazione degli aspetti attuativi, organizzativi e tecnici della proposta 	45
Esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ➤ dimostrazione, attraverso una presentazione (possibilmente corredata di immagini e/o video), delle iniziative già svolte e dei risultati ottenuti, tenendo conto del successo - opportunamente documentato - di quanto svolto in precedenza 	15
Capacità di coinvolgimento di soggetti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ indicazioni/modalità circa la capacità di raggiungere soggetti destinatari e loro numero 	10
Coinvolgimento della rete territoriale in un contesto sinergico dei ruoli ed azioni (sinergia territoriale)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ -condivisione con altre associazioni e realtà coinvolte nello svolgimento delle prestazioni e/o in generale nella rete del territorio del Municipio 1 ai fini della realizzazione delle iniziative 	10
Budget economico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ descrizione degli aspetti economici con riferimento a costi e sostenibilità complessiva dell'offerta economica 	20

Il Gruppo tecnico di valutazione assegnerà un coefficiente discrezionale corrispondente ai seguenti giudizi:

SCALA DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL CRITERIO/SUBCRITERIO OGGETTO DI VALUTAZIONE		
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Ottimo	1	Trattazione del tutto aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione è pienamente completa e con aspetti anche di originalità. Più che esaustiva e lo specifico punto di interesse illustrato con puntualità e dovizia di particolari.
Buono	0,80	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione di ogni specifico punto di interesse è adeguatamente completa.
Discreto	0,70	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione, pur non pienamente approfondita, si può ritenere certamente soddisfacente.
Sufficiente	0,60	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione risulta accettabile.

Insufficiente	0,40	Trattazione formalmente aderente alle aspettative del Municipio 1 ma carente da non consentire alcuna valutazione.
Non adeguato	0,00	Trattazione non aderente alle aspettative del Municipio 1 ovvero incoerente con gli obiettivi/finalità del presente avviso.

Il punteggio minimo ai fini dell'inserimento in graduatoria è pari a 60 punti su 100.

Per gli Ambiti 1 e 2 in caso di parità verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la "Qualità complessiva del progetto". In caso di ulteriore parità si utilizzerà il criterio cronologico: prevarrà la domanda presentata per prima.

Per l'Ambito 3 in caso di parità, verrà data priorità al soggetto che ha una comprovata esperienza pregressa nell'affrontare problemi di dipendenza nel target dei giovani adulti e si avvale di operatori specializzati nella specifica materia. In caso di ulteriore parità si utilizzerà il criterio cronologico: prevarrà la domanda presentata per prima.

Saranno dichiarati affidatari delle attività da svolgere i soggetti utilmente collocati nelle graduatorie finali (una per ambito) in base al punteggio attribuito a ciascuna proposta fino ad esaurimento dell'importo assegnato al relativo ambito. Tali graduatorie verranno approvate con apposito provvedimento della Direttrice dell'Ambito di Coordinamento 3.

In caso di eventuali risorse residue accertate nello specifico ambito, ci si riserva di valutarne la destinazione agli altri ambiti mediante lo scorrimento delle relative graduatorie.

In caso di disponibilità di risorse economiche aggiuntive - nel rispetto del principio di economicità degli atti amministrativi - il Municipio 1 si riserva di procedere allo scorrimento della/e graduatoria/e stessa/e.

L'Amministrazione si riserva di affidare le attività in oggetto anche in presenza di una sola domanda valida.

Art. 10 - Pubblicazione esiti

Entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'avviso verrà pubblicata la determinazione dirigenziale con l'indicazione degli affidatari delle attività oggetto del presente avviso, definiti in base alla scala di punteggio assegnato.

La determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito del Municipio 1, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.

I soggetti affidatari riceveranno comunicazione scritta, a mezzo e-mail.

Art. 11 - Responsabilità

L'affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto ed è, altresì, responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'affidatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 12 - Vigilanza e controlli

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità delle stesse.



Responsabile del procedimento, RUP ed informazioni:

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Consiglia Sadile.
Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è il dott. Giuseppe Donnici.

Eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla presente selezione potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail:

M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it.

I chiarimenti ai quesiti ritenuti di comune interesse verranno pubblicati sotto forma di FAQ nella stessa sezione dove è pubblicato il presente avviso con effetti opponibili a tutti i partecipanti alla presente procedura. Pertanto, è onere di ciascuno di essi monitorare tale sezione.

Art. 13 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

Milano, data della sottoscrizione digitale

LA DIRETTRICE OPERATIVA AMBITO DI COORDINAMENTO 3

Isabella Menichini*
*firmato digitalmente**

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, per poter procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Milano.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Marca da bollo

€ 16.00

(in caso di esenzione
indicare la normativa di
riferimento)

Allegato 1 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

Al Comune di Milano

Area Municipi - Ambito di Coordinamento 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORMAZIONE DI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE MARGINALITÀ SOCIALI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 - ANNO 2026 E DELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO DELLE PERSONE (ADULTI E MINORI) IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E/O MARGINALITÀ, ATTRAVERSO PROGETTI DA SVOLGERE NEL MUNICIPIO 1 TRA IL 1° LUGLIO 2026 E IL 6 GENNAIO 2027.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. (_____) il _____

Codice Fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'ente

con sede legale in _____ Prov. (_____) _____

Via/Piazza _____ N. _____ Tel. _____

Indirizzo E-mail _____

Cod. Fisc. _____ P.I. _____

Aliquota IVA (se dovuta) _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico in oggetto, presentando il proprio progetto (*denominazione del progetto*) _____

per l'ambito (*selezionare l'ambito di riferimento - art. 2 Avviso*)

AMBITO 1 - FORMAZIONE MARGINALITA'

AMBITO 2 - SOSTEGNO ALLA MARGINALITA' TERRITORIO MUNICIPIO 1

AMBITO 3 - SOSTEGNO ALLA MARGINALITA' CASA CIRCONDARIALE DI SAN VITTORE

A tal fine consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di mendace dichiarazione o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 - D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

Che le altre persone aventi la legale rappresentanza dell'ente sono:

Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

residente a _____ Prov (_____) Cap _____

Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

residente a _____ Prov (_____) Cap _____

IL RICHIEDENTE DICHIARA INOLTRE:

- 1) il rispetto tassativo, da parte del soggetto concorrente, del contratto nazionale di lavoro di settore, degli accordi sindacali e/o locali integrativi, delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
- 2) di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

- 4) di non trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di tali stati;
- 5) che a carico dei soggetti cui è affidata l'amministrazione e/o la rappresentanza non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale per delitti finanziari o contro la Pubblica Amministrazione;
- 6) di non trovarsi nella condizione prevista dal D.Lgs. 231/2001 ("divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione");
- 7) l'insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni);
- 8) di aver preso visione e conseguentemente accettare, senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell' avviso pubblico;
- 9) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

di non autorizzare per le seguenti motivazioni _____
 _____;

- 10) di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione.

Milano, li _____

Timbro e Firma _____

Acconsente, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, al trattamento dei propri dati, esclusivamente ai fini concorsuali.

Timbro e Firma _____

Allega congiuntamente:

- Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante.

Allegato 2 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione/Ente senza fini di lucro

con sede in _____ (_____) Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

con riferimento al proprio progetto relativo a

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORMAZIONE DI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE MARGINALITÀ SOCIALI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNO 2026 E DELL’ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO DELLE PERSONE (ADULTI E MINORI) IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E/O MARGINALITÀ, ATTRAVERSO PROGETTI DA SVOLGERE NEL MUNICIPIO 1 TRA IL 1° LUGLIO 2026 E IL 6 GENNAIO 2027

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di mendace dichiarazione o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 - D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1. che l'Ente _____ è stato costituito il _____ con atto registrato
(data)

il _____
(data)

2. che l'Ente _____ è in attività dal _____
(data)

3. che lo scopo sociale, come da statuto, è il seguente

4. *in caso di Società*, che la società _____ con sede in _____
è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) _____
per l'attività di _____

e che le principali attività svolte coerenti con la proposta presentata sono:

DICHIARA INOLTRE

di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare che:

- ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta NON è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati ivi elencati

oppure

comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il/i seguente/i reato/i _____

(N.B. indicare gli estremi della sentenza/decreto penale, il destinatario del provvedimento, la durata della pena detentiva e di quella accessoria dell'incapacità a contrarre se specificata nel provvedimento).

comma 2 nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta NON sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e

Allegato 2 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

oppure

- comma 2** nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, applicati con il provvedimento n. _____ del _____;

➤ **Comma 5**

a) Lett. a)

- L'ente privato che rappresenta non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

oppure

- L'ente privato che rappresenta è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) Lett. b) **solo se l'ente privato che rappresenta ha propri dipendenti** In ottemperanza della **Legge 68 del 12/03/99 - art. 17** richiamata all'art. 94 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: (*si invita a compilare la parte pertinente e ad eliminare le altre*)

- L'ente privato che rappresenta è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili, ed è in regola con le norme stesse.

Dichiara che l'Ufficio competente è: _____

Via _____ Tel. _____ e-mail/pec _____.

- L'ente privato che rappresenta non è tenuto al rispetto delle norme suddette, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Dichiara che l'Ufficio competente è: _____

Via _____ Tel. _____ e-mail/pec _____.

- L'ente privato che rappresenta non è tenuto al rispetto delle norme medesime (specificare eventuali _____ altri _____ motivi):

Allegato 2 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

c) Lett. d) **solo se l'ente privato che rappresenta esercita attività di impresa**

Non è stato sottoposto ad alcuna procedura di liquidazione, non è in corso un procedimento nei suoi confronti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure:

Si trova nel seguente stato di liquidazione: _____;

d) Lett. e) nei propri confronti **non risulta/risulta**¹ l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC motivata dalla presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione in precedenti procedure di gara;

➤ **Comma 6** e ai sensi dell'art. 95 comma 2, non ha commesso violazioni definitivamente accertate e/o non definitivamente accertate, nei limiti previsti dall'Allegato II.10 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., rispetto agli obblighi relativi al pagamento secondo la legislazione italiana²

delle imposte e tasse;

dei contributi previdenziali;

oppure

ha commesso la seguente violazione (*descrivere brevemente il fatto e la norma violata*):

• **DIVIETO DI PANTOUFLAGE**

che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., l'Ente privato che rappresenta NON ha nel proprio organico, a qualsiasi titolo (contratto di lavoro o conferimento di incarico), soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni³ di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.⁴;

¹ Cancellare l'opzione da escludere.

² La dichiarazione ha per oggetto le imposte statali, regionali e comunali.

³ Infatti, tali soggetti, ai sensi della normativa richiamata, "non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

⁴ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle

oppure

che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i, l'Ente privato che rappresenta ha nel proprio organico il Sig. _____, con il quale è stato stipulato in data _____ il contratto di lavoro/conferito l'incarico di _____ e che lo stesso rivestiva presso _____ (specificare la pubblica amministrazione di appartenenza fra quelle di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.165/01 e s.m.i.) – Rif.: _____ (indicare il nominativo ed i recapiti del responsabile dell'ufficio del personale) le funzioni di _____, il cui esercizio è cessato in coincidenza con la cessazione del rapporto di pubblico impiego, intervenuta in data _____⁵;

- che ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

a) Lett. a)

L'ente privato che rappresenta non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

oppure

L'ente privato che rappresenta ha commesso la seguente infrazione rispetto alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro o rispetto agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali (*descrivere il tipo di infrazione specificando la norma/obbligo violato*);

N.B. *si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di infrazione ed in particolare se essa riveste natura penale si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di reato (delitto o contravvenzione), indipendentemente dal lasso di tempo intercorso, dal tipo di pene comminate (anche quelle solo pecuniarie o consistenti in misure di sicurezza), dal beneficio della non menzione, dal grado di giudizio (devono essere quindi dichiarate anche le condanne in primo grado).*

pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI'.

⁵ L'Amministrazione si riserva la valutazione circa la ricorrenza o meno della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.

Allegato 2 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

- b) Lett. b) La partecipazione dell'ente privato che rappresenta **non determina / determina**⁶ una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non risolvibile se non con l'esclusione;
- c) Lett. e)

L'ente privato che rappresenta non ha commesso uno degli illeciti professionali gravi elencati in modo tassativo all'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

In particolare:

Non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

Oppure

L'ente privato ha commesso il seguente illecito professionale grave

N.B. *descrivere qualunque tipo di illecito penale e amministrativo allegando il relativo provvedimento.*

N.B. *Con particolare riferimento all'illecito penale, si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di reato (delitto o contravvenzione), indipendentemente dal lasso di tempo intercorso, dal tipo di pene comminate (anche quelle solo pecuniarie o consistenti in misure di sicurezza), dal beneficio della non menzione, dal grado di giudizio (devono essere quindi dichiarate anche le condanne in primo grado) e dall'eventuale sopravvenuta depenalizzazione o dichiarazione di estinzione del reato o di revoca della condanna (quindi possono essere omesse solo le sentenze per le quali il soggetto abbia ottenuto il provvedimento del Giudice di riabilitazione).*

- di non essere debitore ad alcun titolo nei confronti del Comune di Milano;
- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando;
- di non perseguire fini contrastanti, non coerenti e in conflitto di interesse con gli interessi pubblici e con i valori espressi dal Comune di Milano;
- di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "Whistleblowing";
- di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

⁶ *Cancellare l'opzione da escludere*

Allegato 2 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

In funzione sostitutiva dell'autentica della sottoscrizione, il dichiarante ai sensi dell'art. 38 - III° comma del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

Allegato 3 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

COMUNE DI MILANO

PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI MILANO

E

I PARTECIPANTI ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORMAZIONE DI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE MARGINALITÀ SOCIALI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNO 2026 E DELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO DELLE PERSONE (ADULTI E MINORI) IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E/O MARGINALITÀ, ATTRAVERSO PROGETTI DA SVOLGERE NEL MUNICIPIO 1 TRA IL 1° LUGLIO 2026 E IL 6 GENNAIO 2027

ISCRITTI AGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI AREA
(nel caso si tratti di Ditta)

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Milano, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta/Associazione concorrente comporterà l'esclusione dalle gare.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Milano.

Il presente Patto d'integrità va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti per gli importi previsti dalla normativa vigente.

Detto Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Allegato 3 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le gare: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il Comune di Milano informa, la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Comune di Milano informa il proprio personale e tutti i soggetti in esso operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Il Comune di Milano:

- attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra richiamati, ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milano.
- aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Il Comune di Milano formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La sottoscritta Ditta/Associazione si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara inoltre:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- di non utilizzare, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
- di informare l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazioni di norme a tutela degli stessi, riscontrate nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;

Allegato 3 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

- di collaborare con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di essere umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, (relativo al c.d. divieto di *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Sono ricompresi nell'applicazione del divieto anche coloro che abbiano partecipato al procedimento di formazione del potere autoritativo o negoziale in questione incidendo in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di poteri negoziali e autoritativi esercitati nei limiti e con le precisazioni prima citate è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico di consulenza da prestare a favore degli stessi.

La sottoscritta Ditta/Associazione si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "**Whistleblowing**".

La sottoscritta Ditta/Associazione è tenuta, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi della procedura del c.d. "**Whistleblowing**", ai sensi della normativa in materia, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano accessibile al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.comune.milano.it/#/> nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano e dovrà dare evidenza dell'intervenuta informazione alla Direzione comunale con cui ha stipulato il contratto entro giorni 15 dalla definizione dell'accordo contrattuale o dalla consegna anticipata dei lavori/beni/servizi ove avviata, per ragioni di urgenza, prima della stipula del contratto.

La suddetta Ditta/Associazione si obbliga ad estendere le stesse comunicazioni anche nei confronti dei subappaltatori.

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

Allegato 3 - Avviso pubblico per l'affidamento della formazione di volontari impegnati in attività di sostegno alle marginalità sociali sul territorio del Municipio 1 anno 2026 e dell'organizzazione e realizzazione di iniziative volte al sostegno delle persone (adulti e minori) in stato di disagio sociale e/o marginalità, attraverso progetti da svolgere nel Municipio 1 tra il 1° luglio 2026 e il 6 gennaio 2027.

- ◆ risoluzione o perdita del contratto;
- ◆ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ◆ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura minima del 2% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ◆ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 3 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Comune di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Milano,

PER IL COMUNE DI MILANO:

Visto Il Presidente del Municipio 1
Dott. Mattia Abdu Ismahil

TIMBRO DELLA DITTA/ASSOCIAZIONE
E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

LA DIRETTRICE OPERATIVA
AMBITO DI COORDINAMENTO 3
Isabella Menichini

